



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 08/03/2018

Revisione n° 3

Data Rev. 30/08/2022

Pagina

1 di 17

## SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 21010000067  
Denominazione: ACQUARAGIA  
UFI: CQ10-30UT-G009-78HD

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| Usi Identificati | Industriali | Professionali | Consumo |
|------------------|-------------|---------------|---------|
| Solvente         | -           | ✓             | ✓       |
| Usi Sconsigliati |             |               |         |

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: NEW FADOR S.r.l.  
Indirizzo: via Mario Calderara, 31  
Località e Stato: 25018 Montichiari (BS)  
Italia  
tel. +39 030961 243  
[www.newfador.it](http://www.newfador.it)

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza

[info@newfador.it](mailto:info@newfador.it)

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV: Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli",  
III Servizio di anestesia e rianimazione,  
via Antonio Cardarelli 9, Napoli;  
Tel. 081 5453333

CAV: Azienda ospedaliera universitaria Careggi,  
U.O. Tossicologia medica,  
via Largo Brambilla 3, Firenze;  
Tel. 055 794 7819

CAV: Centro nazionale d'informazione tossicologica,  
IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione,  
via Salvatore Maugeri 10, Pavia;  
Tel. 0382 24444

CAV: Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande,  
piazza Ospedale Maggiore 3, Milano;  
Tel. 02 661.010.29

CAV: Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII",  
tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia,  
piazza OMS 1, Bergamo;  
Tel. 800883300

CAV: Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza,  
viale del Policlinico 155, Roma;  
Tel. 0649978000

CAV del Policlinico "Agostino Gemelli",  
Servizio di tossicologia clinica,  
largo Agostino Gemelli 8, Roma;



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 08/03/2018

Revisione n° 3

Data Rev. 30/08/2022

Pagina

2 di 17

Tel. 06-3054343

CAV: Azienda ospedaliera universitaria riuniti,  
viale Luigi Pinto 1, Foggia;  
Tel. 800183459

CAV: Ospedale pediatrico Bambino Gesù,  
Dipartimento emergenza e accettazione DEA,  
piazza Sant'Onofrio 4, Roma;  
Tel. 06 6859 3726

CAV dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona  
sede di Borgo Trento,  
piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona;  
Tel. 800 011 858

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

|  |      |   |
|--|------|---|
| Liquido infiammabile, categoria 2  | H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili.   |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1 | H372 | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.           |
| Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1                                 | H304 | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| Irritazione oculare, categoria 2   | H319 | Provoca grave irritazione oculare.  |
| Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3  | H336 | Può provocare sonnolenza o vertigini.   |
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2          | H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                  |

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

|        |   |
|--------|---|
| H225   | Liquido e vapori facilmente infiammabili.   |
| H372   | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.           |
| H304   | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| H319   | Provoca grave irritazione oculare.  |
| H336   | Può provocare sonnolenza o vertigini.   |
| H411   | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                  |
| EUH066 | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.        |



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 08/03/2018

Revisione n° 3

Data Rev. 30/08/2022

Pagina

3 di 17

Consigli di prudenza:

|                  |   |
|------------------|---|
| <b>P101</b>      | In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.               |
| <b>P102</b>      | Tenere fuori dalla portata dei bambini.   |
| <b>P210</b>      | Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. |
| <b>P280</b>      | Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.   |
| <b>P301+P310</b> | IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .                             |
| <b>P331</b>      | NON provocare il vomito.  |
| <b>P405</b>      | Conservare sotto chiave.  |
| <b>P501</b>      | Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle normative vigenti.   |

**Contiene:** HYDROCARBONS, C9-C12, N-ALKANES, ISOALKANES, CYCLICS, AROMATICS (2-25%)  
ACETATO DI METILE

## 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

### 3.2. Miscele

Contiene:

| Identificazione  | x = Conc. %        | Classificazione 1272/2008 (CLP)  |
|--|--------------------|--|
| <b>HYDROCARBONS, C9-C12, N-ALKANES, ISOALKANES, CYCLICS, AROMATICS (2-25%)</b><br>CAS 64742-82-1 | 86 $\leq$ x < 90   | Flam. Liq. 3 H226,<br>STOT RE 1 H372,<br>Asp. Tox. 1 H304,<br>STOT SE 3 H336,<br>Aquatic Chronic 2 H411,<br>EUH066 |
| CE 919-446-0<br>INDEX -<br>Reg. REACH 01-2119458049-33   |                    |  |
| <b>ACETATO DI METILE</b><br>CAS 79-20-9  | 12 $\leq$ x < 13,5 | Flam. Liq. 2 H225,<br>Eye Irrit. 2 H319,<br>STOT SE 3 H336,<br>EUH066  |
| CE 201-185-2<br>INDEX 607-021-00-X<br>Reg. REACH 01-2119459211-47                                |                    |  |
| <b>METANOLO</b>  |                    |  |



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 08/03/2018

Revisione n° 3

Data Rev. 30/08/2022

Pagina

4 di 17

CAS 67-56-1                       $0,5 \leq x < 0,6$                       Flam. Liq. 2 H225,  
Acute Tox. 3 H301,  
Acute Tox. 3 H311,  
Acute Tox. 3 H331,  
STOT SE 1 H370  
STOT SE 2 H371:  $\geq 3\%$

CE 200-659-6

INDEX 603-001-00-X                      STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 300 mg/kg, STA Inalazione vapori: 3 mg/l

Reg. REACH 01-2119433307-44

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

#### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

#### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

#### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrapressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### EQUIPAGGIAMENTO



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 08/03/2018

Revisione n° 3

Data Rev. 30/08/2022

Pagina

5 di 17

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania):

3

### 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 08/03/2018

Revisione n° 3

Data Rev. 30/08/2022

Pagina

6 di 17

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

|     |                 |  |
|-----|-----------------|--|
| BGR | България        | НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)   |
| CZE | Česká Republika | Nařízení vlády č. 41/2020 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů   |
| DEU | Deutschland     | Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56  |
| DNK | Danmark         | Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019  |
| ESP | España          | Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021   |
| FRA | France          | Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS   |
| GRC | Ελλάδα          | Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α' 6.3.2020) Εφαρμογή της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ "σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία"» |
| HUN | Magyarország    | Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről  |
| HRV | Hrvatska        | Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)   |
| ITA | Italia          | Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81  |
| NLD | Nederland       | Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit  |
| PRT | Portugal        | Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos  |
| POL | Polska          | Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy  |
| SVK | Slovensko       | NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 356/2006 Z. z. o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénnym a mutagénnym faktorom pri práci v znení neskorších predpisov   |
| GBR | United Kingdom  | EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)  |
| EU  | OEL EU          | Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.   |
|     | TLV-ACGIH       | ACGIH 2021   |

### HYDROCARBONS, C9-C12, N-ALKANES, ISOALKANES, CYCLICS, AROMATICS (2-25%)

#### Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                 |                | Effetti sui lavoratori |              |                 |                |                   |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|------------------------|--------------|-----------------|----------------|-------------------|
|                    | Locali acuti            | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici      | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale              |                         |                 |                | 21 mg/kg bw/d          |              |                 |                |                   |
| Inalazione         |                         | 570 mg/m3       |                | 71 mg/m3               |              | 570 mg/m3       |                | 330 mg/m3         |
| Dermica            |                         |                 |                | 12 mg/kg/d             |              |                 |                | 21 mg/kg bw/d     |

### ACETATO DI METILE

#### Valore limite di soglia

| Tipo | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |     | Note / Osservazioni |
|------|-------|--------|-----|------------|-----|---------------------|
|      |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm |                     |
| TLV  | CZE   | 600    |     | 800        |     |                     |
| AGW  | DEU   | 610    | 200 | 2440       | 800 |                     |



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 08/03/2018

Revisione n° 3

Data Rev. 30/08/2022

Pagina

7 di 17

|           |     |     |     |      |     |       |
|-----------|-----|-----|-----|------|-----|-------|
| MAK       | DEU | 310 | 100 | 1240 | 400 |       |
| TLV       | DNK | 455 | 150 |      |     |       |
| VLA       | ESP | 616 | 200 | 770  | 250 |       |
| VLEP      | FRA | 610 | 200 | 760  | 250 | PELLE |
| TLV       | GRC | 610 | 200 | 760  | 250 |       |
| AK        | HUN | 610 |     | 2440 |     |       |
| GVI/KGVI  | HRV | 616 | 200 | 770  | 250 |       |
| TGG       | NLD | 100 |     |      |     |       |
| NDS/NDSch | POL | 250 |     | 600  |     |       |
| NPEL      | SVK | 610 | 200 | 2440 |     |       |
| WEL       | GBR | 616 | 200 | 770  | 250 |       |
| TLV-ACGIH |     | 606 | 200 | 757  | 250 |       |

## Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

|   |  |       |  |       |
|---|--|-------|--|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                                      |  | 0,12  |  | mg/l  |
| Valore di riferimento in acqua marina                                     |  | 0,012 |  | mg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce                        |  | 0,128 |  | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina                       |  | 0,013 |  | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente                 |  | 1,2   |  | mg/l  |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP                            |  | 600   |  | mg/l  |
| Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario) |  | 20,4  |  | mg/kg |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre                      |  | 0,042 |  | mg/kg |

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |                 |                | Effetti sui lavoratori |              |                 |                |                   |
|--------------------|-------------------------|-----------------|----------------|------------------------|--------------|-----------------|----------------|-------------------|
|                    | Locali acuti            | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici      | Locali acuti | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale              |                         |                 |                | 44 mg/kg bw/d          |              |                 |                |                   |
| Inalazione         |                         |                 | 152 mg/m3      | 131 mg/m3              |              |                 | 305 mg/m3      | 610 mg/m3         |
| Dermica            |                         |                 |                | 44 mg/kg bw/d          |              |                 |                | 88 mg/kg bw/d     |

## METANOLO

### Valore limite di soglia

| Tipo     | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |      | Note / Osservazioni |
|----------|-------|--------|-----|------------|------|---------------------|
|          |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm  |                     |
| TLV      | BGR   | 50     |     |            |      | PELLE               |
| TLV      | CZE   | 250    |     | 1000       |      | PELLE               |
| AGW      | DEU   | 270    | 200 | 1080       | 800  | PELLE               |
| MAK      | DEU   | 270    | 200 | 1080       | 800  | PELLE               |
| TLV      | DNK   | 260    | 200 |            |      |                     |
| VLA      | ESP   | 266    | 200 |            |      | PELLE               |
| VLEP     | FRA   | 260    | 200 | 1300       | 1000 | PELLE               |
| TLV      | GRC   | 260    | 200 | 325        | 250  |                     |
| AK       | HUN   | 260    |     | 1040       |      |                     |
| GVI/KGVI | HRV   | 260    | 200 |            |      | PELLE               |



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 08/03/2018

Revisione n° 3

Data Rev. 30/08/2022

Pagina

8 di 17

|           |     |     |     |     |     |  |       |
|-----------|-----|-----|-----|-----|-----|--|-------|
| VLEP      | ITA | 260 | 200 |     |     |  | PELLE |
| TGG       | NLD | 133 | 100 |     |     |  | PELLE |
| VLE       | PRT | 260 | 200 |     |     |  | PELLE |
| NDS/NDSCh | POL | 100 |     | 300 |     |  |       |
| NPEL      | SVK | 260 | 200 |     |     |  | PELLE |
| WEL       | GBR | 266 | 200 | 333 | 250 |  | PELLE |
| OEL       | EU  | 260 | 200 |     |     |  | PELLE |
| TLV-ACGIH |     | 262 | 200 | 328 | 250 |  |       |

| Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC |  |  |  |      |  |  |       |
|---|--|--|--|------|--|--|-------|
| Valore di riferimento in acqua dolce                        |  |  |  | 20,8 |  |  | mg/l  |
| Valore di riferimento in acqua marina                       |  |  |  | 2,08 |  |  | mg/l  |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce          |  |  |  | 77   |  |  | mg/kg |
| Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina         |  |  |  | 7,7  |  |  | mg/kg |
| Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente   |  |  |  | 1540 |  |  | mg/l  |
| Valore di riferimento per i microorganismi STP              |  |  |  | 100  |  |  | mg/l  |
| Valore di riferimento per il compartimento terrestre        |  |  |  | 100  |  |  | mg/kg |

| Via di Esposizione | Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL |                 |                |                   | Effetti sui lavoratori |                 |                |                   |
|--------------------|--|-----------------|----------------|-------------------|------------------------|-----------------|----------------|-------------------|
|                    | Locali acuti   | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici | Locali acuti           | Sistemici acuti | Locali cronici | Sistemici cronici |
| Orale              |  | 8 mg/kg bw/d    |                | 8 mg/kg bw/d      |                        |                 |                |                   |
| Inalazione         | 50 mg/m3   | 50 mg/m3        | 50 mg/m3       | 50 mg/m3          | 260 mg/m3              | 260 mg/m3       | 260 mg/m3      | 260 mg/m3         |
| Dermica            |  | 8 mg/kg bw/d    |                | 8 mg/kg bw/d      |                        | 40 mg/kg bw/d   |                | 40 mg/kg bw/d     |

## Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).

### PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

### PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 08/03/2018

Revisione n° 3

Data Rev. 30/08/2022

Pagina

9 di 17

## PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

## PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

## CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà                                      | Valore              | Informazioni |
|--|---------------------|--------------|
| Stato Fisico                                   | liquido             |              |
| Colore   | incolore            |              |
| Odore  | caratteristico      |              |
| Punto di fusione o di congelamento             | non disponibile     |              |
| Punto di ebollizione iniziale                  | non disponibile     |              |
| Intervallo di ebollizione                      | 54-200 °C           |              |
| Infiammabilità                                 | non disponibile     |              |
| Limite inferiore esplosività                   | non disponibile     |              |
| Limite superiore esplosività                   | non disponibile     |              |
| Punto di infiammabilità                        | < 0 °C              |              |
| Temperatura di autoaccensione                  | non disponibile     |              |
| Temperatura di decomposizione                  | non disponibile     |              |
| pH   | non disponibile     |              |
| Viscosità cinematica                           | non disponibile     |              |
| Solubilità                                     | insolubile in acqua |              |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua | non disponibile     |              |
| Tensione di vapore                             | > 0,1 hPa           |              |
| Densità e/o Densità relativa                   | 0,799               |              |
| Densità di vapore relativa                     | non disponibile     |              |
| Caratteristiche delle particelle               | non applicabile     |              |

### 9.2. Altre informazioni



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 08/03/2018

Revisione n° 3

Data Rev. 30/08/2022

Pagina

10 di 17

## 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

## 9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

|                     |   |
|---------------------|---|
| Proprietà esplosive | non classificato come esplosivo, non contiene sostanze esplosive secondo Reg. CLP Art. (14 (2)) |
| Proprietà ossidanti | il prodotto non è una sostanza ossidante  |

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

### 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 08/03/2018

Revisione n° 3

Data Rev. 30/08/2022

Pagina

11 di 17

## METANOLO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

## METANOLO

La dose minima letale per l'uomo per ingestione è considerata nel range da 300 a 1000 mg/kg. L'ingestione di 4-10 ml della sostanza può provocare nell'uomo adulto la cecità permanente (IPCS).

### Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

## TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - vapori) della miscela: > 20 mg/l  
ATE (Orale) della miscela: >2000 mg/kg  
ATE (Cutanea) della miscela: >2000 mg/kg

## HYDROCARBONS, C9-C12, N-ALKANES, ISOALKANES, CYCLICS, AROMATICS (2-25%)

LD50 (Cutanea): > 4 mL/kg bw  
LD50 (Orale): > 15000 mg/kg rat  
LC50 (Inalazione vapori): > 8,2 mg/l/4h

## ACETATO DI METILE

LD50 (Cutanea): > 2000 mg/kg Rat  
LD50 (Orale): 6482 mg/kg Rat  
LC50 (Inalazione vapori): > 49,2 mg/l/4h Rabbit

## METANOLO

STA (Cutanea): 300 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LD50 (Orale): 1187 mg/kg Rat  
STA (Orale): 100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

LC50 (Inalazione vapori): 43,68 mg/l/6h Rat  
STA (Inalazione vapori): 3 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP  
(dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

## CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

## GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

## SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

### Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

## MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

## TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

### Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

### Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili

### Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

## TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

### Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

### Via di esposizione



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 08/03/2018

Revisione n° 3

Data Rev. 30/08/2022

Pagina

12 di 17

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Provoca danni agli organi

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

### 12.1. Tossicità

METANOLO

LC50 - Pesci 15400 mg/l/96h

EC50 - Crostacei 10000 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 22000 mg/l/72h

ACETATO DI METILE

LC50 - Pesci > 250 mg/l/96h

EC50 - Crostacei 1026,7 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 120 mg/l/72h

HYDROCARBONS, C9-C12, N-ALKANES,  
ISOALKANES, CYCLICS, AROMATICS (2-  
25%)

LC50 - Pesci 10 mg/l/96h LL50

EC50 - Crostacei 10 mg/l/48h EL50

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 4,6 mg/l/72h EL50

NOEC Cronica Pesci 0,13 mg/l 28d

NOEC Cronica Crostacei 0,28 mg/l NOELR

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 1 mg/l NOELR

### 12.2. Persistenza e degradabilità

METANOLO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

ACETATO DI METILE

Solubilità in acqua 243500 mg/l

Rapidamente degradabile



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 08/03/2018

Revisione n° 3

Data Rev. 30/08/2022

Pagina

13 di 17

HYDROCARBONS, C9-C12, N-ALKANES,  
ISOALKANES, CYCLICS, AROMATICS (2-  
25%)

Rapidamente degradabile

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

### METANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,77

BCF 0,2

### ACETATO DI METILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,18

## 12.4. Mobilità nel suolo

### ACETATO DI METILE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,18

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

## 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

## 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: 1993

### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 08/03/2018

Revisione n° 3

Data Rev. 30/08/2022

Pagina

14 di 17

ADR / RID: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. ( idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%) I ACETATO DI METILE )  
IMDG: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. ( Hydrocarbons, C9-C12, n-alkanes, isoalkane, cyclic, aromatic (2-25%) I METHYL ACETATE )  
IATA: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. ( Hydrocarbons, C9-C12, n-alkanes, isoalkane, cyclic, aromatic (2-25%) I METHYL ACETATE )

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3



IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente



IMDG: Marine Pollutant



IATA: NO

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 30

Quantità Limitate: 5 L

Codice di restrizione in galleria: (D/E)

Disposizione speciale: -

IMDG: EMS: F-E, S-E

Quantità Limitate: 5 L

IATA: Cargo:

Quantità massima: 220 L

Istruzioni Imballo: 366

Pass.:

Quantità massima: 60 L

Istruzioni Imballo: 355

Disposizione speciale:

A3

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 08/03/2018

Revisione n° 3

Data Rev. 30/08/2022

Pagina

15 di 17

## 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: P5c-E2

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

### Prodotto

Punto 3 - 40

### Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi  
non applicabile

### Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

### Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

### Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

### Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

### Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

### Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

|        |            |         |
|--------|------------|---------|
| TAB. D | Classe III | 00,50 % |
| TAB. D | Classe IV  | 12,50 % |

### Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 3: Molto pericoloso per le acque

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 08/03/2018

Revisione n° 3

Data Rev. 30/08/2022

Pagina

16 di 17

|                          |   |
|--------------------------|---|
| <b>Flam. Liq. 2</b>      | Liquido infiammabile, categoria 2   |
| <b>Acute Tox. 3</b>      | Tossicità acuta, categoria 3  |
| <b>STOT SE 1</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1       |
| <b>STOT RE 1</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1      |
| <b>Asp. Tox. 1</b>       | Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1                                      |
| <b>Eye Irrit. 2</b>      | Irritazione oculare, categoria 2  |
| <b>STOT SE 3</b>         | Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3       |
| <b>Aquatic Chronic 2</b> | Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2               |
| <b>H225</b>              | Liquido e vapori facilmente infiammabili.   |
| <b>H301</b>              | Tossico se ingerito.  |
| <b>H311</b>              | Tossico per contatto con la pelle.  |
| <b>H331</b>              | Tossico se inalato.   |
| <b>H370</b>              | Provoca danni agli organi.  |
| <b>H372</b>              | Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.           |
| <b>H304</b>              | Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. |
| <b>H319</b>              | Provoca grave irritazione oculare.  |
| <b>H336</b>              | Può provocare sonnolenza o vertigini.   |
| <b>H411</b>              | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.                  |
| <b>EUH066</b>            | L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.        |

## LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

## BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)



# SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Reg. (UE) 878/2020

Emessa il 08/03/2018

Revisione n° 3

Data Rev. 30/08/2022

Pagina

17 di 17

2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition

- Handling Chemical Safety

- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)

- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology

- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

- Sito Web IFA GESTIS

- Sito Web Agenzia ECHA

- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

#### METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

#### Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 09 / 11 / 15.